



PATTO DI COLLABORAZIONE

“CENTRO SOCIO-CULTURALE - LA BIBLIOTECA DI MONTEVACCINO – CASTELLO DI CARTA”

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Livia Ferrario, Direttrice Generale, in qualità di Dirigente sostituto del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni;

e

l'Associazione Circolo comunitario di Montevaccino, rappresentata dalla signora Fiorenza Groff, nata a il,

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisiti, successivamente nella Direzione Generale e a far data dal 1 gennaio 2021 nel Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che in data 27.10.2022 la signora Fiorenza Groff, per conto dell'Associazione Circolo comunitario di Montevaccino, ha sottoposto al Comune, con nota di prot. 302912, la proposta di collaborazione denominata "Biblioteca di Montevaccino – Castello di Carta";
- che detta proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina facebook Trento Beni comuni dedicata alla promozione dei beni comuni e pubblicizzata anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni;
- che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Biblioteca e archivio storico, il Servizio Welfare e coesione sociale ed il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circostrizione Argentario per la valutazione di opportunità;
- che il Servizio Biblioteca e archivio storico, con nota di data 08.11.2022 prot. n. 308085, ha valutato positivamente, per quanto di propria competenza, la proposta di collaborazione;
- che il Servizio Welfare e coesione sociale, con nota di data 25.11.2022 prot. n. 328839 ha valutato positivamente, per quanto di propria competenza, la proposta di collaborazione;
- che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili con nota di data 09.11.2022 prot. n. 310249 ha valutato positivamente la proposta di collaborazione;
- che la Circostrizione Argentario, con nota di data 30.01.2023 prot. n. 29901 ha valutato positivamente la proposta di collaborazione;
- che nel corso della co-progettazione è emerso che la struttura del bookcrossing da collocarsi nell'ambito del patto era di dimensioni tali da richiedere la collaborazione del Servizio Gestione strade e parchi, servizio al quale è stato pertanto chiesto un parere di fattibilità con nota di data 30.03.2023 prot. 98631 e che tale parere, positivo, è pervenuto da parte del servizio con nota di data 11.04.2023 prot. 109499;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il Patto di collaborazione si propone di produrre utilità collettiva in un contesto urbano specifico. La natura del patto e la sua concreta realizzazione hanno carattere apolitico e si ispirano ai principi di tolleranza, di rispetto delle differenze, di valorizzazione dei caratteri distintivi del territorio nel quale si colloca.

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Associazione Circolo comunitario di Montevaccino per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, a seguito della proposta "Biblioteca di Montevaccino - Castello di Carta" pervenuta al Comune.

Con le attività contenute nel Patto di collaborazione, il Proponente si prefigge di:

- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, promuovere il rispetto e la cura dei beni comuni urbani, tracciare un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione, diffondere buone pratiche e comportamenti virtuosi, creare reti e relazioni personali solidali, valorizzare e responsabilizzare i soggetti attivi del territorio nonché realizzare forme di una convivenza positiva e solidale;
- coinvolgere le componenti attive della comunità di Montevaccino e dell'utenza reale e potenziale nella produzione, nell'erogazione e nella valutazione delle attività svolte presso lo

spazio denominato Centro socio – culturale “Biblioteca di Montevaccino Castello di Carta”, valorizzando la sua storica configurazione di riferimento sul territorio per attività che riguardano la promozione della lettura, della socialità e della cultura;

- mettere a disposizione della comunità uno spazio che possa diventare un riferimento per promuovere ed arricchire la cultura in generale a Montevaccino, con un’attenzione alla promozione della lettura.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l’opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il patto di collaborazione riguarda le seguenti attività:

- raccolta, conservazione e prestito di materiale librario;
- organizzazione di informazioni e sensibilizzazione per avvicinare alla lettura in modo sempre più consapevole (piccole mostre a tema, vetrine su opere di singoli autori...);
- appuntamenti di lettura per bambini, con iniziative di giochi ed attività che favoriscano il piacere dell'incontro con i libri per le varie età;
- organizzazione di eventi ricreativi e laboratori a carattere ludico e didattico, serate di approfondimento a valenza culturale, conoscitiva ed artistica;
- collaborazione con altre associazioni della comunità con finalità culturali, di cura del territorio e di solidarietà sociale;
- realizzazione di un Book Crossing per la promozione del piacere della lettura.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione, dell’inclusione e della diversità. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo “Beni comuni” su tutto il materiale prodotto nell’ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il Proponente si impegna a:

- aprire lo spazio denominato Centro socio-culturale “Biblioteca di Montevaccino Castello di Carta” ubicato in Strada di Montevaccino n.1 (c/o Centro civico -ex elementari – di Montevaccino) con un orario settimanale di apertura al pubblico come segue:
 - il mercoledì dalle 18.00 alle 21.00 e il venerdì dalle 16.30 alle 19.00;
 - in altre giornate, per eventi ricreativi, laboratori ludici/didattici, serate di approfondimento a valenza culturale, altre attività sociali/culturali, che verranno comunicate con congruo anticipo al Servizio comunale competente.
- realizzare uno spazio aperto a tutta la cittadinanza e promuovere il confronto socio-culturale attraverso l'organizzazione di incontri, percorsi, eventi in collaborazione con il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, con il Servizio Welfare e coesione sociale, con il Servizio Biblioteca e archivio storico, con la Circoscrizione Argentario e ad altri soggetti del territorio che si renderanno disponibili a collaborare con il soggetto firmatario;

- comunicare con congruo anticipo al Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni e al Servizio Biblioteca e archivio storico i periodi di chiusura;
- mettere a disposizione di tutta la collettività, tramite la gestione di un sistema di prestiti, i libri raccolti dalle varie donazioni o messi a disposizione dal sistema bibliotecario, favorendo momenti di promozione della lettura, attraverso ad esempio: piccole mostre a tema, vetrine dedicate ad opere di singoli autori, appuntamenti di lettura per bambini con iniziative di giochi e attività che favoriscano il piacere dell'incontro con i libri, per le varie età;
- garantire uno scambio di libri attraverso un book crossing da collocarsi presso un'area del sobborgo che sarà identificata in collaborazione con l'Amministrazione comunale;
- promuovere lo scambio di informazioni di interesse della comunità (aggiornamento bacheca, incontri con la cittadinanza, raccolta e restituzione delle informazioni utili);
- collaborare con altre associazioni della comunità con finalità culturali, di cura del territorio e di solidarietà sociale;
- promuovere e far conoscere i servizi e le attività della Biblioteca comunale di Trento;
- dare visibilità alle iniziative/attività dello spazio, pubblicizzandole attraverso forme e canali comunicativi per favorire la massima partecipazione e garantirne un buon esito;
- assicurare, per le funzioni ulteriori, la massima apertura alle esigenze ed alle competenze del territorio e la ricerca della massima compatibilità tra queste differenti istanze;
- segnalare tempestivamente al Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni (beni comuni) e al Servizio Biblioteca e archivio storico situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo riscontrati nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- assicurare nello svolgimento della propria attività il rispetto della normativa sulla privacy;
- assicurare la corretta conservazione e utilizzo dei beni messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e la loro restituzione al momento della cessazione dell'attività;
- per quanto concerne il materiale librario ricevuto dall'Amministrazione comunale, l'associazione dovrà provvedere alla conservazione del materiale con l'ordinaria diligenza e, alla scadenza del Patto di collaborazione o comunque al venir meno dell'attività prevista, alla restituzione all'Amministrazione di tale materiale, tenuto conto del deterioramento derivante dalla normale usura e delle possibili perdite derivanti dall'attività di prestito (smarrimenti, mancate restituzioni). L'associazione, tra le azioni di cura condivise, si dovrà adoperare per garantire l'attività di prestito del materiale librario e di recupero dei volumi non restituiti, incluso l'impegno ad una periodica segnalazione al Servizio Biblioteca e archivio storico dei volumi da scartare perché inutilizzabili, deteriorati, superati, smarriti o che non si è riusciti a recuperare;
- garantire attenzione e rispetto delle indicazioni per una corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti con le modalità che verranno fornite dal Comune.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- svolgere attività di supporto relativamente alla funzione di biblioteca;
- garantire al Proponente, attraverso il Servizio Biblioteca e Archivio Storico un supporto per l'aggiornamento e l'adeguamento della collezione libraria alle esigenze della comunità;
- provvedere alla collocazione del book crossing presso un'area verde identificata tramite sopralluogo, nel sobborgo di Montevaccino;
- favorire una riflessione sul significato di bene comune e sulla complessità dell'amministrare, sulla necessità di comportamenti responsabili e rispettosi della città e dell'ambiente urbano;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dal Proponente.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la messa a disposizione dei locali (stanze n. 11,12,13,14,15 Sottotetto) di cui alla p. ed. 145 in C.C. Montevaccino, situato in Strada di Montevaccino n. 1, 38121 Montevaccino (TN), delle dotazioni documentali e tecnologiche, degli arredi, delle attrezzature in genere, iscritte in inventario, beni che verranno consegnati con appositi verbali. Al termine del periodo di vigenza del Patto di collaborazione, le dotazioni presenti nell'inventario dovranno essere restituite in condizioni che ammettono solo il normale deperimento dovuto all'uso per la durata del Patto;
- la fornitura di libri e altri documenti da mettere a disposizione del pubblico, adeguando le raccolte alle esigenze della comunità;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri derivanti da utenze di luce, acqua e gas;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri derivanti da riscaldamento, raffrescamento e sistemi di allarme;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri per la pulizia dei locali, ordinaria e straordinaria, entro i limiti massimi e le modalità definite dall'appalto in essere: eventuali pulizie ulteriori sono a carico del Proponente;
- l'assunzione a proprio carico degli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti tecnologici;
- la possibilità di accedere alle esenzioni e alle agevolazioni in materia di canoni e tributi locali (rifiuti, pubblicità, occupazioni di suolo) strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- la possibilità di utilizzare i mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale (Beni Comuni), Stampa per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, pagine social e sito della biblioteca, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. COORDINAMENTO, VALUTAZIONE E VIGILANZA E RENDICONTAZIONE

Viene nominato un gruppo permanente di coordinamento, valutazione e vigilanza, composto:

- dal presidente dell'associazione Circolo comunitario di Montevaccino e/o da un suo rappresentante
- da un rappresentante della Circoscrizione Argentario;
- da un rappresentante del Servizio Biblioteca e archivio storico;
- da un rappresentante del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili;
- da un rappresentante del Welfare e coesione sociale;
- da un rappresentante del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni.

Il gruppo può essere integrato di volta in volta da altri soggetti che si ritenga opportuno coinvolgere. Il gruppo di lavoro sarà convocato, almeno una volta all'anno dall'incaricata ai Beni comuni, per definire le attività e le iniziative con il relativo calendario, per condividere decisioni o variazioni relative alla apertura dello spazio socio-culturale (es. modifiche e/o integrazioni di orari o di giorni di apertura, sospensioni, attività, ecc.), per monitorare l'andamento del Patto e verificare eventuali punti critici e problemi emersi.

Nell'ambito della valutazione, il Proponente redige un rendiconto annuale nel quale si dà conto delle azioni realizzate, dell'andamento periodico dell'attività svolta e dei correlati livelli di fruizione, dell'uso delle risorse impegnate e dell'utilità generata e di tutte le ulteriori informazioni per le finalità di cui all'art. 30 del Regolamento sopracitato.

La rendicontazione e ogni altra documentazione viene inviata al Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni che ne garantisce visibilità e trasparenza.

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia di

trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679);. Per tale fine, previa informativa il Proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione ha validità di tre anni, con successiva verifica e rinnovabili per altri tre anni: in tal caso la collaborazione andrà riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi e decorre dalla data di stipulazione del presente Patto;

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare le modalità operative fornite dal Comune, a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e a utilizzare correttamente il materiale e i dispositivi di protezione individuale, qualora ritenuti necessari.

Il presidente dell'associazione Circolo comunitario di Montevaccino si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal presente Patto il contenuto del patto stesso e a vigilare ai fini di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dal soggetto proponente per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente Patto.

Il Proponente, nella figura del sottoscrittore del Patto, è titolare del trattamento dei dati personali effettuato sulla base del presente Patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Il Proponente

.....

Per il Comune

.....



Rendicontazione patto di collaborazione
Rendicontazione conclusiva

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

CONSIDERAZIONI GENERALI
IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiario delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	